

ANAGNI / La prestigiosa manifestazione voluta dal patron Sante De Angelis è andata a gonfie vele...

La seconda edizione del "Bonifacio" un successo oltre ogni aspettativa!

La Sala della Ragione del comune era stracolma di cittadini e personalità a livello politico, religioso, militare e culturale

ANAGNI - Riuscitissima seconda edizione quella del Premio Internazionale Bonifacio VIII; un successo annunciato dimostrato dal qualificato ed alto numero dei partecipanti intervenuti a Piazza Cavour, prima, dove i magnifici sbandieratori di Anagni "Castello" si esibivano volteggiando in aria le bandiere, e le fumate tricolori degli aerei superleggeri dell'associazione Nazionale Carabinieri solcavano i cieli della città dei papi e, dopo, nella Sala della Ragione del municipio anagnino per la consegna degli ambiti riconoscimenti.

Ad organizzare il premio è stato il noto collega e presidente dell'Accademia Bonificiana Sante De Angelis coadiuvato dal comitato scientifico composto da: Santino Spartà (presidente) Mauro Camicia, Michele Marino, Biagio Cacciola, Gaetano D'Onofrio, Paolo Maggi, Massimo La Corte, Pier Ludovico Passa, Fabrizio Cerqua, Gianluca Cardillo, Toto Tori, Nello Di Giulio, Egidio Ambrosetti, Suor Vittoria Tomarelli, Suor Carmela Rostirola.

Tra gli illustri premiati figurano: il Dott. Guido Bertolaso Capo Dipartimento della Protezione Civile, il Questore di Frosinone il dottor Salvatore Margherito accompagnato dal vicequestore di Frosinone Dott.ssa Marrazzo, il Sindaco di Arpino Fabio Forte, il Colonnello dei Carabinieri Antonio Tomasi accompagnato dal Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Anagni Ten. Gianpietro Romano, la cantante Elena Bonelli, il luogotenente dei Carabinieri Marco Coira Medaglia d'Oro al Valor Militare, Nicola Cona, il giornalista Paolo Gambescia, l'astronauta Umberto Guidoni, l'attrice Fioretta Mari, Giovanni Micali, il giornalista Attilio Romita, l'attrice Isabel Russinova, Alessandro Sassoli, la cantante Tiziana Tosca Donati, il Dott. Massimo Vari, vicepresidente emerito della Corte Costituzionale, l'ammiraglio Guido Venturoni, già presidente Nato, il Senatore Mauro Cotrufo, la cantante Eleonora Falchi, l'on. Alessandro Foglietta, Fabio Forte, Nello Proria, Luigi Gallo, i noti Gazzosa, il cantante Tony Malco, il ballerino Nando ("Anvedi come balla Nando..."), l'on. Italo Perlini, il calciatore anagnino Emanuele Pesoli, il bravissimo e noto maestro fisarmonicista Gianluca Pica, il giovane e simpatico attore Edoardo Baietti.

Con una celebrazione straordinaria, dunque, lo scorso 21 Maggio la sala della ragione del palazzo comunale di Anagni si è trasformata nel cuore pulsante della città dei Papi. Alla presenza delle massime autorità amministrative e religiose locali, nonché di illustri ospiti intervenuti, si è tenuta la seconda edizione del "Premio Internazionale Bonifacio VIII", riconoscimento che l'Accademia Bonificiana conferisce a tutti quei personaggi che si sono distinti nella loro professione per l'impegno e la promozione della dignità umana.

L'attività dell'Accademia, fondata e presieduta da Sante De Angelis, tende a promuovere il valore culturale e artistico della nostra terra, ed assume degna importanza alla sola constatazione dei suoi enti patrocinanti: tra i più rappresentativi il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati e la Regione Lazio.

Dopo aver esordito lo scorso anno a Fregene, la seconda edizione del Premio si è svolta dunque nella città dei Papi, sede più con-



Sante De Angelis, Emanuela Panatta e il notissimo presentatore prof. Gaetano D'Onofrio

nessa con lo spirito dell'evento: densa di significato religioso e simbolo di fraternità, benedetta dal Santo Padre Giovanni Paolo II come guida di una vera cultura della Pace.

E proprio lo spirito di pace ha attraversato la manifestazione in ogni suo momento.

La cerimonia ha preso inizio verso le ore 17.00 in piazza Cavour, dove le frecce tricolori hanno portato il saluto dell'organizzazione a tutti gli intervenuti: lo spettacolo degli sbandieratori della contrada Castello accompagnava in seguito l'arrivo nella Sala della Ragione.

Qui l'imponente scenografia, che richiamava l'eccezionalità storica della figura di Benedetto Cajeatani, ha introdotto la platea all'importanza della serata.

Subito si è rivelato assai ottimo il lavoro svolto dal Comitato Scientifico presieduto da Mons. Prof. Santino Spartà: la sala era gremita di personalità di spicco e la cittadinanza anagnina ha risposto con entusiasmo all'evento, partecipando numerosa alla serata di gala condotta con la consueta eleganza e professionalità dal noto Gaetano D'Onofrio, coadiuvato dalla dolcissima Emanuela Panatta, il quale ha sapientemente portato avanti la lunga serata riuscendo a dare il giusto risalto ai tantissimi premiati ed ospiti. Insomma: un Gaetano D'Onofrio vero mattatore della manifestazione.

L'inno di Mameli ha stretto il pubblico in un'anima unica: ad intonare le note del nostro inno nazionale c'era la straordinaria voce di Elena Bonelli, una delle più belle e grandi artiste italiane, conosciuta in tutto il mondo per la sua suggestiva espressività.

Con un saluto iniziale denso di emozione, il dinamico e sempre attivo presidente Cav. Sante De Angelis ha ribadito la finalità del Premio: promuovere e incentivare iniziative ad alto livello sociale e culturale, dando giusto risalto a personaggi che hanno illustrato il mondo, l'Italia, la nostra provincia e la nostra città con attività o presenza altamente meritoria sotto il profilo umanitario, culturale e della reciproca convivenza sociale.

Di seguito a fare gli onori di casa è stato il sindaco Franco Fiorito, in gran forma, premiato anch'egli per il valore conferito alla città di Anagni: da sempre impegnato a tenere alto il nome della città sia in Italia che all'estero,

cista raffinato che ha recentemente fondato l'APM music center di Anagni, un importante centro di studi musicali e di stages a livello internazionale; Nello Proia, figura poliedrica della cultura anagnina, da sempre interessato alla nostra storia locale, alle nostre tradizioni, al nostro dialetto; ed infine Egidio Ambrosetti, il "poeta di bronzo", artista autore del Premio Bonifacio VIII e conosciuto in tutto il mondo come lo "scultore di Padre Pio". Breve ma intensa ed assai apprezzata è stata l'esibizione del piccolo e noto attore Edoardo Baietti che ha recitato due poesie (Prevert e Montale) ed è stato premiato. Un plauso particolare va doverosamente rivolto al validissimo e seguitissimo gruppo sbandieratori Castello di Anagni del presidente Dott. Nello Di Giulio che hanno aperto, come dicevamo, la manifestazione.

Nel corso della serata è stata presentata ufficialmente la monografia dello scultore Egidio Ambrosetti, autore del premio, voluta dall'Ass. Culturale Ars Interamna.

La cerimonia ha visto l'avvicinarsi incalzante di queste personalità fare da cornice al nobile intento dell'Associazione Bonificiana: diffondere lo spirito di fraternità che Bonifacio VIII ha lasciato in eredità a tutti gli Anagnini, e che rappresenta un tesoro prezioso per l'affermazione di un futuro mondo di pace. Anagni centro di pace dunque: una città che ha riscoperto la voglia di vivere e di rappresentare degnamente la propria storia, con un presente ricco di significato culturale. E' con queste parole che il presidente dell'Accademia Sante De Angelis rivolge un sentito ringraziamento a tutti gli intervenuti.

« Ringrazio calorosamente - ha detto - gli enti patrocinanti, il sindaco Franco Fiorito e l'amministrazione comunale, tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione, i miei collaboratori, i premiati, la cittadinanza tutta... questa cerimonia è la testimonianza di come un frammento di pace sia nato oggi, in questa città simbolo di una storia che racconta la comunione tra popoli e culture».

Presenti in sala tra gli altri il Col. Comm. della Cri Dott. Luciano Baietti, il direttore responsabile di Cronache Cittadine Prof. Gianluca Cardillo (del comitato scientifico) e il suo condirettore Dott. Giulio Iannone, il prof. Biagio Cacciola della Regione Lazio, il portavoce di Storace on. Foglietta, il difensore civico Dott. Mollo, il giornalista Giancarlo Flavi, il Dott. Angelo Martinelli, il Dr. Alessandro Falchi, gli assessori comunali Noto e Rosatella, i responsabili locali di GdF, Polizia, Carabinieri e Vigili Urbani, autorità militari e civili a vario livello, assessori e consiglieri comunali di Anagni, le locali rappresentanze di protezione civile ed associazione Carabinieri.

«Mi preme sottolineare ha ancora ribadito De Angelis - come la scelta di attribuire il Premio Bonifacio VIII si fondi sul rispetto dei valori della dignità della persona umana e dei suoi diritti fondamentali: una scelta che va condivisa a cuore aperto in un momento storico come questo, in cui troppe volte ci troviamo ad essere spettatori di scarsa attenzione nei confronti dei diritti del singolo individuo.

E' in questo contesto che il Premio Internazionale Bonifacio VIII assume un valore ancor più grande». Appuntamento con la terza edizione a novembre di quest'anno.

DAVIDE LUCCHETTI
EDOARDO COLAVECCHI



Il saluto di Mons. Lorenzo Loppa



Il Dott. Bertolaso e Santino De Angelis



Il Vescovo Loppa, Mons. Santino Spartà, il sindaco di Anagni Franco Fiorito



Gli Sbandieratori Castello di Anagni